

LIONS CLUBS di UDINE

PROGETTO AMBIENTE GIOVANI:

“TOCCARE L'ARIA E SENTIRE LA TERRA TREMARE”

L'Italia è un paese caratterizzato dalla presenza di frequenti e diffusi fenomeni di dissesto geo - idrogeologico. Il forte ampliamento delle aree urbane verificatosi a partire dagli anni '50 del secolo scorso, spesso in assenza di una corretta gestione e pianificazione territoriale, ha determinato un aumento del rischio in termini di danni e vittime.

Il progetto nasce anche con lo scopo di presentare ai giovani e di discutere con loro e con i loro docenti le esperienze che si possono maturare con lo studio e l'analisi spazio-temporale della pericolosità del rischio idraulico e da frana (come fenomeno geomorfologico comune a rischio di calamità) con particolare riguardo all'ambiente urbano ed alle tecniche di monitoraggio e controllo finalizzate alle emergenze ed ai possibili interventi.

Il paesaggio italiano è famoso nel mondo per la varietà degli ambienti fisici, dovuti essenzialmente alla diversità e all'evoluzione geomorfologica. Questi scenari ambientali di grande bellezza e fascino hanno stimolato da sempre la sensibilità degli artisti, pittori e architetti, specialmente nel periodo rinascimentale.

Recentemente la geomorfologia culturale ha messo in evidenza che l'analisi scientifica può dare un significativo contributo per la comprensione dell'opera d'arte ed, allo stesso tempo, attribuire al territorio un valore aggiunto per promuovere la sua conservazione e valorizzazione.

Alla luce di quanto sta accadendo ultimamente nel sistema ambiente (frane – alluvioni – terremoti – riscaldamento e raffreddamento incostanti...) e l'interesse dimostrato dalla maggior parte della popolazione per la meteorologia, il progetto ambiente giovani è quanto mai attuale.

PER IL FORUM EUROPEO A TRIESTE

Con un semplice video, presentazione di un progetto scientifico e sperimentale di utilità educativa, sociale e culturale che prende in considerazione l'ambiente in molti dei suoi aspetti; attuato nelle scuole e ancora in attuazione.

Il video viene realizzato per durare dagli 8 ai 10 minuti (oppure anche meno se il tempo a disposizione è inferiore) con commento precedentemente registrato. Se necessario l'oratore può successivamente rispondere a tutte le domande possibili oppure usufruire di uno spazio dove relazionarsi con quanti volessero ulteriori spiegazioni per l'attuazione del progetto: a disposizione materiale vario.

Presentazione di una verifica attuata nelle scuole del lavoro svolto e da svolgere.

CHE COS'È IL PROGETTO ED A CHI SI RIVOLGE

Service scientifico, sociale e culturale per interagire attivamente fra i giovani: protagonisti e artefici del loro lavoro del loro futuro.

La meteorologia e sismologia sono guardate attraverso gli occhi della ragione per parlare di Ambiente, di Clima, di Salute. Un progetto semplice, concreto e applicativo.

Adatto alla concretezza e curiosità dei giovani, nell'età in cui la scienza può essere più facilmente assimilabile. Progetto creato particolarmente per i giovani dai 10 ai 15 anni.

COME ADDOTTARE UNA SCUOLA

Agli insegnanti, che hanno aderito al progetto, è stato consegnato, dai Club Service, il materiale necessario per iniziare l'attività didattica e scientifica con i ragazzi. Sono stati supportati con costante metodo e fattiva continuità e sono stati aiutati nel cammino scientifico scolastico, con la presenza ed i mezzi appropriati.

COME ATTUARE IL PROGETTO

Creando nelle scuole una squadra di studenti addetti ad una piccola stazione meteorologica si avvicinano i giovani alla scienza attraverso l'analisi e la misurazione dei fenomeni meteorologici naturali più evidenti per capirne cause ed effetti.

I ragazzi osservano l'ambiente circostante e lavorando in equipe, sono responsabili e autonomi, comprendono il senso della concretezza, della praticità, del lavoro collettivo, della disciplina e della solidarietà; aumentano il livello culturale dialogando con l'Europa e il mondo. Utilizzando il PC nella raccolta dati e nella comunicazione, anche con lingue e linguaggi diversi.

Creano programmi informazioni adatti al progetto.

La meteorologia misurata e analizzata dai ragazzi trova riscontro e confronto a fine anno in un Incontro – Convegno con i risultati dell'Osmer – Arpa.

Il progetto sta continuando dal 2003, in forma attiva e partecipativa nelle scuole, con il supporto degli insegnanti, anche in forma interdisciplinare e con la presenza attiva dei Club Service.

200 riunioni con gli insegnanti ed i rappresentanti dei Club; 50 presentazioni in serate di Club, anche aperte al pubblico; oltre 300 lezioni scolastiche realizzate da specialisti del settore direttamente nelle scuole; 12 convegni pubblici (alcuni con la presenza e la partecipazione attiva degli studenti); i Club Service e le scuole partecipanti al progetto sono stati presenti in almeno 10 convegni pubblici con intervento programmato; invitati e presenti con una delegazione ed una relazione in 4 congressi nazionali e internazionali sulla meteorologia; 5 manifestazioni – laboratorio a beneficio degli studenti con il supporto dell'Osmer – Arpa; sono stati realizzati due importanti questionari di verifica sul lavoro svolto e da svolgere, attuati con l'ausilio dei docenti e degli studenti delle scuole interessate e con l'elaborazione dei dati da specialisti del settore; sono stati realizzati cortometraggi dagli alunni delle scuole con tema ambientale e meteorologico; creazione di un sito informatico ad uso delle scuole e degli studenti; corsi gratuiti di informatica per la preparazione degli insegnanti all'uso del PC; largo spazio su giornali quotidiani e mensili e sui telegiornali della RAI regionale e di altre televisioni locali; invito ad un'importante relazione all'Università degli studi di Udine, alla XVIII edizione delle Giornate di diffusione della cultura e della scienza; uso di un blog per permettere alle diverse scuole di inserire in tempo reale i materiali elaborati, condividere le informazioni e discutere i dati.

Dalla meteorologia alla sismologia il passo è stato breve ed i ragazzi hanno capito il problema e la dinamica della nuova parte del progetto iniziale.

Alcune scuole sono state fornite di un sismografo – altre anche di PC – per creare una rete di dati – ed è stato seguito il tutto come preparazione e uso degli stessi con il supporto di esperti, tecnici del settore e della protezione civile (importante è stata anche la testimonianza del terremoto dell'Aquila che i ragazzi hanno potuto ascoltare direttamente la voce di coloro che l'hanno subito).

Le riunioni fra i Club Service ed i docenti sono mensili per coordinare il lavoro e trovare punti di contatto e sempre nuove idee di sviluppo per la continuazione del progetto.

Attualmente i Club Service con il supporto dei docenti e dell'Osmer – Arpa stanno preparando un programma adatto e particolare per sviluppare il progetto nei bienni dei Licei con convegni e conferenze iniziali, prima della successiva fase operativa.

CONCLUSIONE DELLE VERIFICHE ATTUATE

Attraverso queste esperienze pratiche e di confronto i ragazzi hanno acquisito una grande criticità, conoscenza e terminologia verso i fenomeni atmosferici – sismologici – ambientali.

Hanno dimostrato maturità ed interesse nei confronti della materia.

Hanno confermato le aspettative e forse anche molto di più.

Il progetto continua per l'interesse dimostrato da docenti e studenti e per la collaborazione attiva e partecipativa e per l'entusiasmo che non è mai calato dei Club Service. Entusiasmo che si spiega con la volontà di fare qualcosa di buono e importante per i giovani.

Teniamo presente che il progetto era iniziato anche a Gorizia – Trieste – Aquila – e dobbiamo andare all'Estero, e da poco ho inviato tutto il materiale esplicativo a Barcellona.

“Quindi ordinerò, sempre negli USA, un sismografo verticale di tipo più recente, che costa anche un po' meno. Quanto ci è costata la custodia per il vecchio? - - - mettono in vendita anche la custodia a 115 \$.

Nota che a 32 \$ ci sono anche dei modellini di sismografi per capire come funzionano.

Sarebbe interessante fornirli e tutte le scuole interessate (per il poco che costano) come anticipo e anche come aiuto didattico all'introduzione dei sismografi veri.”

A questo progetto ne stiamo agganciando uno per la matematica nelle scuole.

La portavoce del gruppo di lavoro dei Club Service
Adriana Ronco Villotta del Lions Clubs Udine Castello